

Mostra del Cinema, Castagner presenta “Leon”

7 SETTEMBRE 2017 | di Mauro Pigozzo - Calici di parole



Tra bollicine e “Leon”, il nuovo Amaro di Castagner, la Mostra del Cinema ha accolto una piccola invasione trevigiana. Martedì lo spazio della Regione Veneto dentro l'Excelsior, gestito dal Consorzio del Prosecco Doc, ha ospitato una serie di appuntamenti cultimatati, a sera, con la presentazione dell'ultimo nato in casa Castagner: l'**Amaro Leon**. L'occasione è stata quella di una cena, presso la Terrazza Biennale, organizzata dal leader della grappa per selezionatissimi buyer, per la stampa e alcuni ospiti istituzionali, tra gli altri citiamo il **prefetto di Treviso Laura Lega** e il **magistrato Carlo Nordio**.



Dopo una cena raffinata, allietata dalla musica dal vivo fronte mare, ecco l'apertura di Castagner a un nuovo segmento, attraverso il lancio dell'amaro “Leon”. “Ci sto lavorando da due anni – confessa Castagner- ma è da molto più tempo che avevo iniziato a condurre degli studi assieme ad un'equipe di esperti: nel corso di questa lunga sperimentazione abbiamo **selezionato 45 erbe e piante**, tra le oltre 60 testate”. Le 45 erbe vengono **raccolte dalla laguna di Venezia alle Dolomiti** – a conferma dell'amore e dell'attenzione di Castagner per il suo territorio di appartenenza- e sono **infuse in alcol purissimo e grappa di Prosecco invecchiata in barrique**: ne risulta un liquore molto particolare, dove spiccano note marine e sentori balsamici di alta quota. “L'Amaro Leon è pronto a sfidare anche i palati più esigenti,

esperti e non, che potranno mettersi alla prova nel cercare di individuare le diverse erbe che lo caratterizzano", incalza Castagner.

Ad inizio serata, prima della visione del film "Mother" – attesissimo e fischiatissimo, con Jennifer Lawrence – aperitivo invece col **Prosecco Doc**. All'Excelsior oltre al consueto susseguirsi di presentazioni, conferenze stampa, proiezioni, passaggio delle delegazioni che anticipa il red carpet, da quest'anno si inserisce **Sorsi di Note**, l'aperitivo musicale che ogni sera arricchisce il calendario di eventi regionali in programma, creando interessanti momenti d'incontro all'insegna della convivialità e della cultura. "Una scelta resa possibile dalla collaborazione della Regione del Veneto che ha prontamente coinvolto due importanti realtà del mondo musicale: Art Voice Academy e Veneto Jazz le quali garantiscono la presenza di musicisti di alto profilo e selezioni musicali adeguate al contesto", spiega il presidente del Consorzio **Stefano Zanette**.

Ma la cornice della Terrazza Biennale Mostra del Cinema del Lido ha fatto da sfondo anche allo sbarco di **Pasta Zara**. Anche il Gruppo di Riese Pio X, infatti, ha partecipato offrendo una **versione finger food** di varie interpretazioni della pasta all'italiana utilizzando in anteprima mondiale i prodotti della **Selezione Grani Pregiati**, una linea nuova che verrà lanciata il prossimo ottobre e che, per l'occasione, sarà curata dallo chef stellato **Tino Vettorello**, patron del ristorante **Tre Panoce di Conegliano Veneto** e che coniugherà le sue creazioni enogastronomiche con le suggestioni del cinema. "Nei giorni della Mostra del Cinema Venezia torna ad essere capitale del glamour e della cultura – dichiara il Presidente del Gruppo **Furio Bragagnolo** – e il binomio con il nostro prodotto che da decenni esporta i valori italiani nel mondo è più che mai azzeccato. La pasta poi al cinema ha una lunga serie di momenti indimenticabili, dai maccheroni di **Alberto Sordi** di "Un americano a Roma" agli spaghetti al sugo con le polpette del Padrino di **Francis Ford Coppola**. La pasta, al cinema, c'è sempre stata".

Ma a Venezia in rappresentazione del territorio, negli spazi della Regione Veneto, c'erano anche altre delle produzioni significative dell'agroalimentare della zona: i prodotti da forno bio **Figuli** offerti da Filippo Albertini, gli snack di grana padano **Groksi**; le confetture, i mieli, la Nocciolata e i succhi di frutta, tutti rigorosamente bio, della **Rigoni di Asiago**; il cocktail STOP - 100% italiano a base di grappa purissima Suite n° 5 di Roberto **Castagner**; l'acqua oligominerale **Dolomia** che sgorga dalle dolomiti veneto-friulane.

Happening di presentazione, questi, accaduti dopo che in mattinata **La Treviso Film Commission**, grazie al sostegno economico della Camera di Commercio di Treviso e Belluno, aveva presentato l'anteprima del trailer del film "**Finchè c'è Prosecco c'è Speranza**" del regista Antonio Padovan tratto dall'omonimo romanzo di Fulvio Ervas edito da Marcos y Marcos con Giuseppe Battiston, Teco Celio, Liz Solari, Roberto Citran, Silvia D'Amico, Babak Karimi, Gisella Burinato con la partecipazione di Rade Serbedzija e distribuzione Parthénos.

L'ambientazione? Campagna veneta, colline del Prosecco. Una serie di omicidi e, unico indiziato, un morto: il conte Desiderio Ancilotto, grande vignaiolo che pare essersi tolto la vita inscenando un improvviso e teatrale suicidio. Un caso apparentemente impossibile per il neo-ispettore Stucky, metà persiano e metà veneziano: appena promosso, impacciato ma pieno di talento, per risolvere il caso deve fare i conti con le proprie paure e un passato ingombrante. Sullo sfondo, tra i filari, una battaglia per la difesa del territorio e delle bollicine che anima bottai, osti, confraternite di saggi bevitori: Stucky intuisce presto che la soluzione dei delitti passa attraverso il modo di vedere la vita, e la vite, del conte Ancilotto. E che nella sua cantina, tra vetro e sughero, alcol e lieviti addormentati, si agita un mondo che non vuole scomparire ma, al contrario, rivendica un futuro.

Una metafora della vita, quasi.

